



UNIONE MONTANA "COMUNI OLIMPICI – VIA LATTEA"

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'UNIONE MONTANA "COMUNI OLIMPICI VIA LATTEA" ANNO 2018 - DEFINITIVO

Dato atto che in data 20/11/2018 ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte sindacale e la delegazione di parte pubblica e che, in pari data, è intervenuta la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato che disciplina il trattamento economico accessorio per l'anno 2018;

Ricordato che, con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" n. 35 del 29/06/2018, è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica a valere per l'anno 2018;

Ricordato inoltre che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" n. 57 del 08/11/2018 con la quale sono stati espressi indirizzi per la delegazione trattante, in particolare è stato specificato che la contrattazione decentrata integrativa a valere per l'anno 2018 debba essere considerata un "accordo ponte": viene espressa la necessità di replicare gli istituti già contenuti nella contrattazione decentrata integrativa a valere per l'anno 2017, rimandando alla contrattazione 2019 l'applicazione dei nuovi istituti previsti dal CCNL 21/05/2018;

Le parti condividono l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e i periodi contrattuali della presente contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto triennale sottoscritto ha riguardato il periodo 2016/2018, si conviene sulla durata annuale del presente CCI, dando atto che, in tal modo, il prossimo CCI, relativo al periodo 2019/2021, potrà realizzare il pieno allineamento con la contrattazione nazionale.

In questa prima fase, relativa all'anno 2018, si provvederà a costituire il fondo delle risorse destinate ad incentivare il personale secondo le nuove disposizioni contrattuali, mentre la destinazione delle risorse verrà definita secondo quanto previsto dal contratto integrativo 2017.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 21/05/2018, le parti convengono altresì di avviare entro il prossimo mese di gennaio, le trattative per la definizione del contratto integrativo triennale 2019/2021.

Le parti convengono altresì che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni di contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche.

Uped *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

Smalley

Federico Davede

Preso atto del verbale del Revisore dei Conti Rag. Pierluigi Ropolo n. 27 in data 07/12/2018 pervenuto a questo Ente in data 11/12/2018, prot. n. 0004184 relativo alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018, con il quale viene espresso parere favorevole;

Vista altresì la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" n. 71 del 11/12/2018 con la quale è stata approvata la consistenza del fondo risorse decentrate relativamente all'anno 2018 e, contestualmente, autorizzata la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula del contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea";

Si definisce il seguente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo definitivo del personale dipendente dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" per la disciplina dell'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2018 nei seguenti termini:

FONDO RISORSE DECENTRATE 2018

L'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" costituisce il fondo di cui all'art. 67 del CCNL 21/05/2018, la cui consistenza è determinata in € 253,444,00. Le risorse stabili corrispondono ad € 194.131,84 (al limite storico del 2016 di € 186.077 sono stati integrati € 606,84 riferito alle RIA del personale cessato nel 2017, € 3.831,00 quali differenziali delle progressioni orizzontali ed € 3.617,00 quale incremento art. 32, comma 7, CCNL 2004 – 0,20% monte salari 2001 – alte professionalità) e le risorse variabili ad € 86.361,00 per un totale complessivo di € 280.493,00 (fondo complessivo anno 2016 € 286.308,91).

Si allega e si approva scheda di costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018.

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Non previste per l'anno in corso.

INDENNITA' MANEGGIO VALORI

L'art. 36 delle "code contrattuali" CCNL 14.09.2000 recita "Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di Lire 1.000 ad un massimo di Lire 3.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL del 1.4.1999.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1".

Per attività di maneggio si intende un'attività di riscossione, conteggio, distribuzione e/o pagamento ad altri soggetti di valori monetari. Non è da considerare quale maneggio, pertanto, un'attività di mera custodia di valori; per valori di cassa si intendono i valori che, anche se non monetizzabili (quali i buoni pasto), sono corrispondenti ad un determinato valore monetario. Sono tali, quindi, ad esempio, anche i valori bollati, i "buoni benzina" e i city pass; si evidenzia che non può essere considerato maneggio valori la gestione di pratiche contenenti valori bollati, così come l'attività di riscossione tramite assegni.

Per attività continuativa si intende un'attività che costituisce la normale, anche se non prevalente, mansione del dipendente. Per normale mansione si intende la mansione non saltuaria, periodica od eccezionale. Non è attività continuativa, conseguentemente, la temporanea sostituzione di altro dipendente, assente per pochi giorni.



Fede Denede
F. Molteni

L'indennità per persona/giorno viene fissata in € 0,52.

Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi che comportano maneggio di valori di cassa, esclusi pertanto i giorni di assenza per qualsiasi causa.

Si dispone che l'indennità di maneggio valori sia attribuita nei seguenti termini:

- Tutti gli Agenti di Polizia Municipale;
- Tutto il personale dell'Area Segreteria e Servizi Demografici;
- Tutti gli economi comunali e gli agenti contabili, ove nominati;
- Il personale dell'Area Risorse Umane e Servizi alla Persona (in riferimento alla gestione dei buoni pasto del personale dipendente).

INDENNITA' DI RISCHIO

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lettera d) del CCNL del 01.04.1999 e dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale che presta attività lavorativa, non collegata al possesso di uno specifico profilo professionale, in una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità professionale.

Ai fini del riconoscimento dell'indennità sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione a rischio le tipologie come indicate nell'allegato B) del DPR 347/1983.

L'indennità è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 del 22.01.2004)

In caso di assenza o di mancata esposizione al rischio l'indennità verrà proporzionata ai giorni di effettiva presenza.

Si dispone che l'indennità di rischio sia attribuita al personale assegnato all'Area Manutentiva appartenente alla categoria B (n. 10 dipendenti), per 11 mesi di servizio;

RISORSE DESTINATE ALL'ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO PARTICOLARI RESPONSABILITA'

Per i dipendenti a cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità nonché i compiti e le funzioni, così come individuati dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL del 01.04.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.01.2004, è prevista una indennità nella misura di € 300,00 annuali.

Pertanto si stabilisce di prevedere l'importo complessivo di € 2.775,00 da destinare al personale (n. 9 dipendenti a tempo indeterminato e n. 01 dipendente a tempo determinato) che riveste il ruolo di Ufficiale di Anagrafe e di Stato Civile.

REPERIBILITA'

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.00 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:

- a) corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
- b) quantificata come da CCNL in vigore.
- c) non può essere superiore a 6 periodi al mese per dipendente;
- e) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
- f) non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata in servizio remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo;

Uff. Anagrafe
H.

R.

2.

J.

F. S.

F. S.

F. S.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di un'ora dalla chiamata in servizio secondo le modalità e con gli strumenti individuati dall'Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente. In caso di indisposizione o altri motivi che non permettano la disponibilità al pronto intervento l'indennità per reperibilità non è corrisposta.

La relativa indennità dovrà essere corrisposta al personale posto in reperibilità (prevalentemente l'Area Manutentiva).

INDENNITA' DI TURNO AGENTI DI POLIZIA LOCALE

Si conferma anche per l'anno 2018 l'articolazione di lavoro in turni a valere per tutti gli Agenti di Polizia Locale, al fine di migliorare i servizi ai cittadini con la presenza di un congruo numero di agenti (orario di lavoro 35 ore settimanali).

ATTIVAZIONE NUOVI SERVIZI (art. 15, comma 5)

Si precisa, fin d'ora, che le risorse variabili (prima art. 15, comma 5, del CCNL 01/04/1999 ora dall'art. 67, comma 5 del CCNL 21/05/2018) saranno destinate a finanziare progetti specifici a rotazione tra tutte le aree organizzative dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea".

L'importo per l'attivazione di nuovi servizi è stabilito in € 21.000,00.

Per l'anno 2018 tale importo viene suddiviso per finanziare i seguenti progetti:

AREA DI VIGILANZA

Ricordato che con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" n. 57 dell'08/11/2018 l'Amministrazione ha espresso la necessità di implementare i servizi della Polizia Locale nelle giornate domenicali di grande affluenza nei mesi di apertura degli impianti di risalita (da inizio dicembre alla seconda domenica di aprile), nei mesi estivi (luglio ed agosto), per aumentare i controlli per il contrasto ad azioni di microcriminalità (a seguito di furti in appartamenti e sulle auto) in ausilio con le stazioni dei Carabinieri presenti sul territorio nonché per il controllo della circolazione in generale e della sosta in particolare.

Si stabilisce di destinare a tale progetto l'importo di € 12.500,00 da suddividere tra gli Agenti di Polizia Locale che hanno aderito. La liquidazione avverrà con provvedimento specifico del Responsabile dell'Area di Vigilanza.

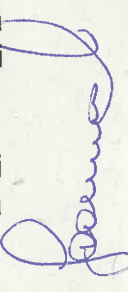
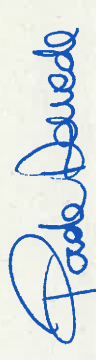
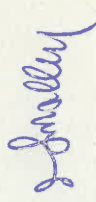
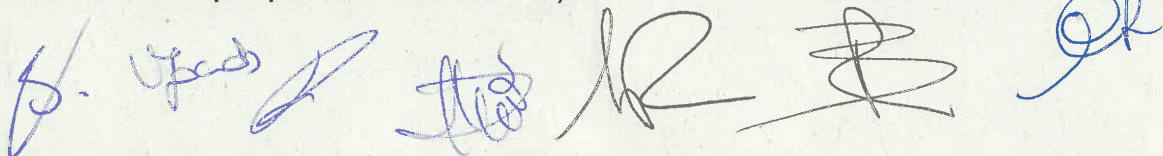
AREA FINANZIARIA

Ricordato che con la deliberazione della Giunta dell'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" n. 5 del 30/01/2017 l'Amministrazione ha espresso, in relazione alle proposte avanzate dai Responsabili di Area, un atto di indirizzo di natura organizzativa circa la necessità di ridurre le sedi di lavoro in modo da parte rendere più efficiente l'attività, permettendo una miglior circolazione delle informazioni all'interno dell'area organizzativa, una migliore interscambiabilità dei ruoli all'interno dell'area, una migliore crescita professionale dei dipendenti dell'area edilizia privata e dell'area finanziaria.

In particolare per quanto riguarda l'area finanziaria è stata prevista la necessità di accentrare l'attività lavorativa presso la sede di Cesana Torinese per n. 03 giorni alla settimana e per i restanti 02 giorni lavorativi presso le sedi comunali attualmente di riferimento per il personale dell'area stessa.

Dato atto che tale progetto è stato avviato fin dai primi mesi del 2018.

Si stabilisce di destinare l'importo di € 5.000,00 da suddividere tra i dipendenti assegnati all'Area Finanziaria (n. 6 dipendenti a tempo indeterminato per 12 mesi e n. 2 dipendenti a tempo indeterminato per parte dell'anno 2018).



AREA SEGRETERIA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Dal 2018, in tutti i Comuni costituenti l'Unione Montana "Comuni Olimpici Via Lattea" è possibile ottenere il rilascio della carta di identità elettronica.

La carta di identità elettronica è il documento di identità definito ai sensi del DM del 23 dicembre 2015, munito di elementi per l'identificazione fisica del titolare rilasciato su supporto informatico dalle amministrazioni comunali con la prevalente finalità di dimostrare l'identità anagrafica del suo titolare. La CIE, prima di essere un documento tecnologico, è un documento amministrativo che certifica l'identità e pertanto è strettamente collegato esigenze di pubblica sicurezza: infatti, è stato introdotto con il RD 635/1940 che lo definisce appunto come mezzo di identificazione ai fini di polizia.

Si segnala il notevole sforzo organizzativo a carico di tutti i dipendenti assegnati all'Area Segreteria e Servizi Demografici sia in termini di conoscenze informatiche sia di gestione ricevimento utenti agli sportelli.

Si stabilisce di destinare per tale progetto l'importo di € 3.500,00 da suddividere tra i dipendenti assegnati all'Area Segreteria e Servizi Demografici (n. 9 dipendenti a tempo indeterminato e n. 01 dipendente a tempo determinato per soli 3 mesi).

LIQUIDAZIONE PRODUTTIVITA' COLLETTIVA

La liquidazione della produttività collettiva ad ogni dipendente sarà effettuata sull'esito di ogni singola scheda di valutazione relativa all'annualità 2018, adottando il sistema di valutazione in vigore.

Gli eventuali residui dei vari istituti andranno ad aumentare le risorse destinate alla produttività collettiva.

Tutti i dipendenti dell'Ente, compreso il personale assunto a tempo determinato, hanno diritto a partecipare all'erogazione di compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Secondo quanto disposto dall'Orientamento ARAN (RAL_1568) l'assenza del dipendente, qualunque sia la sua motivazione, non produce di per sé una diretta, immediata e corrispondente decurtazione dei compensi per produttività ma, a tal fine, occorre, invece valutare, in un quadro più ampio ed in coerenza con la natura e le caratteristiche di tale componente del trattamento accessorio, la reale incidenza della stessa e cioè le conseguenze che ne sono derivate sotto il profilo della effettiva partecipazione, quantitativa e qualitativa, del dipendente stesso ai progetti e programmi di produttività e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati prefissati che giustificano l'erogazione del compenso.

In considerazione dell'autonomia delle parti negoziali a livello decentrato, si stabilisce che si considerano assenze ai fini dell'erogazione del compenso tutti gli istituti che non danno diritto alla retribuzione (a titolo esemplificativo e non esaustivo aspettativa, congedo parentale non retribuito, malattia figli non retribuita, permesso non retribuito, scioperi).

Nel caso di periodi di assenza come sopra indicati e comunque superiori a mesi sei nel corso dell'anno, la valutazione potrà essere rapportata alla valutazione media nell'Area nella quale il dipendente è inserito.

Al personale in servizio a tempo parziale l'erogazione delle risorse di produttività sono corrisposte in misura proporzionale in relazione alla durata del periodo di part-time;

Nel caso di inizio o di cessazione del rapporto di lavoro nel corso dell'anno l'ammontare del premio è proporzionato al servizio prestato nel corso dell'anno stesso.

Non ha diritto alla partecipazione del premio il dipendente che, nel corso dell'anno, ha ricevuto due o più provvedimenti disciplinari con sanzione superiore alla multa di quattro ore.

Paolo D'Amico

Paolo D'Amico

[Handwritten signatures]

Al fine di definire la quota spettante al personale dipendente viene effettuata una quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente, incluso il personale di somministrazione lavoro, considerando proporzionalmente alla durata eventuali prestazioni part - time o assunzione o cessazione in corso d'anno.

REGOLAMENTO RIPARTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 (CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)







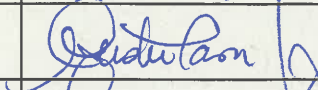
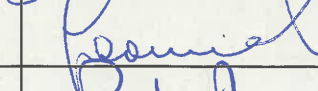
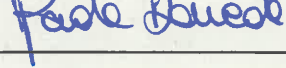
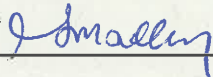
Si dà atto che in data 27/11/2018, prot. n. 0003959 è stata inviata a mezzo mail la bozza del Regolamento per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) e pertanto risulta esperita l'informativa.

La parte sindacale dichiara di aver preso atto del medesimo. *E CONDIVIDE LE % DI RIPARTO FINO AL 2018*
INCENTIVO ICI

Si allega la proposta di riparto del fondo per l'anno 2018, precisando che dal 2019 il riparto non sarà più determinato per singolo Comune bensì unitariamente.

Nell'ambito della raccolta e dell'utilizzo dei dati personali relativi alla qualità e quantità delle prestazioni lavorative del personale dipendente l'Ente, le OO.SS. e le RSU si impegnano ad osservare un'adeguata tutela della riservatezza richiamandosi ai principi fissati dalla Legge.

Cesana Torinese, 18 dicembre 2018

COGNOME NOME	ORGANIZZAZIONE/RUOLO	FIRMA
BVA RICARDO	UIL FLC	
MODARELLI SALVATORE	UIL RSU	
POUROR ANTONELLA	UIL RSU	
BOURLOT ROBERTO	UIL RSU	
JACOB VALENTINA	DELEGAZIONE TRATTANTE	
BERTALMIO SILVANA	" "	
CRISTINA SASU	" "	
JOANNAS DIEGO	" "	
DONEDA PAOLA	CGIL RSU	
MAUEN INMA	DELEGAZIONE TRATTANTE	

ALLEGATO ALLA CONTRATTAZIONE ANNO 2018

COMUNE DI SESTRIERE

CRITERI LIQUIDAZIONE FONDO INCENTIVANTE ICI ANNO 2018

In riferimento a quanto previsto nel D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504 che disciplina l'imposta comunale sugli immobili e visto il D.Lgs. 446/1997 che all'art. 59, comma 1, lett. P) che prevede che "ai fini del potenziamento degli uffici tributari del comune, ai sensi dell'art. 3, comma 57, della legge 23.12.1996, n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto";

- **VISTA** la Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, commi 161, 162 che disciplinano i termini e le modalità per procedere alla liquidazione ed all'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili;
- **VISTO** che dall'anno 2000 l'ufficio tributi procede autonomamente alle operazioni di liquidazione ed accertamento dell'imposta comunale sugli immobili;
- **VISTO** l'art. 15 dell'accordo 01.04.1999 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" che disciplina le risorse che ciascun ente a partire dal 01.01.1999 può destinare a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

CONSIDERATO in particolare il comma 1 lettera K) del sopra menzionato art. 15 che recita "le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10.06.2002 con la quale si approvava il criterio di determinazione del compenso incentivante dell'area tributi, ai sensi di quanto previsto nell'accordo del 05.10.2001, nella misura del 5% delle riscossioni dell'imposta comunale sugli immobili, con esclusione delle sanzioni e degli interessi, nei seguenti termini:

"In relazione alla deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 10.06.2002 che prevede di poter riconoscere compensi incentivanti al personale addetto alle funzioni di accertamento ICI, nella misura del 5% della sola imposta accertata ed incassata, si indica di prevedere tale emolumento per il personale responsabile del tributo e per quello effettivamente addetto alle operazioni di controllo propedeutiche all'emissione degli avvisi di accertamento e liquidazione e per l'attività di coordinamento e direzione dell'attività, nella misura seguente:

il responsabile ad integrazione del limite percentuale massimo stabilito per l'indennità di risultato ai sensi dell'art. 10 comma 3 del CCNL del 31/03/99 come stabilito dall'art. 8 dell'accordo del 05/10/01. La percentuale massima del risultato rispetto alla posizione viene fissato nel 60% (25% attribuito + integrazione del 35%) da valutare a consuntivo rispetto alle riscossioni dell'esercizio 2018.

In sede di contrattazione per l'anno 2018 per il personale dell'area Tributi del Comune di Sestriere, a seguito di una valutazione specifica relativa alla riscossione di importo ingente

Fede Suede

Comune

relativo ad una pratica di recupero credito Ici periodo 2006-2011, si procede ad indicare un riparto del Fondo Ici anno 2018, per questo Ente, tale da valutare analiticamente l'attività svolta dal personale interessato in riferimento alla predisposizione degli atti, avvisi, ingiunzioni e successiva fase di recupero con ricorso all'azione revocatoria ai sensi dell'art 2901 c.c., pertanto la ripartizione sarà effettuata in base alle seguenti percentuali:

DONEDA PAOLA : 50% del Fondo Ici. Si prende in esame l'attività iniziale svolta dalla dipendente e relativa alla predisposizione degli avvisi di accertamento Ici anni 2006-2007-2008-2009-2010-2011 ; alla successiva fase di emissione dell'ingiunzione di pagamento e affidamento del recupero credito allo Studio legale Avv.<Macello;

POLIDORI ANTONELLA : 20% del Fondo Ici . Si prende in esame l'attività di supporto svolta nella fase successiva all'azione revocatoria ed in particolare all'adozione degli avvisi di accertamento Imu 2012-2013-2014-2015 e 2016 (esclusi dal Fondo ma parte del contenzioso) e al supporto dato al Responsabile dell'Area Tributi nel reperire vari documenti relativi alla prima fase di recupero credito periodo 2006-2011;

PRATO SILVIA 30% del Fondo Ici. Viene riconosciuta al Responsabile dell'Area l'attività svolta in fase di recupero del credito a seguito dell'esercizio dell'azione revocatoria ai sensi dell'art. 2901 c.c., a supporto dello Studio Legale Avv. Macello fino all'approvazione dell'atto di Transazione che ha permesso all'Ente di recuperare il credito complessivo.

Si precisa che l'importo indicato nel fondo è pari all'importo del fondo Ici anno 2016 di € 26.510,00 e verrà liquidato sottraendo l'importo spettante come Fondo Ici al personale dell'Ufficio Tributi del Comune di Cesana T.se, Sauze d'Oulx e Pragelato e l'importo restante verrà distribuito al personale dell'ufficio tributi del Comune di Sestriere.

Le predette percentuali sostituiscono le valutazioni del Responsabile dell'Area Tributi, che ha predisposto il presente atto e condiviso il riparto anche con il Segretario comunale Dr. Diego Joannas .

COMUNE DI CESANA TORINESE

CRITERI LIQUIDAZIONE FONDO INCENTIVANTE ICI ANNO 2018

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione, nonché gli specifici indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione ed eventualmente nel Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio;

Visto il regolamento per la costituzione del fondo speciale destinato al personale dell'Area Finanziaria – Servizio Tributi per l'attribuzione del compenso incentivante - attività di recupero evasione ICI - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.81 del 19 agosto 2006 e così come modificato dalla deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 15.03.2008;



Prato Silvia
Prato Silvia
Prato Silvia

Considerato che tutto il personale in forza al servizio, ha collaborato al recupero dell'imposta, dimostrando impegno e professionalità soprattutto nei rapporti con i contribuenti, anche al fine di limitare i ricorsi presso le competenti commissioni tributarie con una valutazione di merito alta che non può essere disattesa;

Visto l'art. 59 del D.Lgs. 446/1997 e la natura del compenso incentivante stesso, diretto prevalentemente ad incentivare il dipendente nell'attività di recupero prevista dal D.Lgs. 504/1992 e non quindi ad una sorta di indennità specifica a seconda della qualifica funzionale rivestita ed alla responsabilità nel procedimento di emissione degli atti;

Visto l'art. 67 del CCNL 21/05/2018 "Fondo Risorse Decentrate" che disciplina le risorse che possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Il Responsabile dell'area Tributi procede con la determinazione degli importi spettanti al personale dipendente in servizio presso l'area tributi Ufficio Comune di Cesana T.se relativi all'incentivo come di seguito indicato :

- **PINERI BRUNA : 65% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018;**
- **CESTARELLO TINA : 25% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018;**
- **LONGO ALESSANDRA : 10% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018;**

Le suddette percentuali sono conteggiate in proporzione all'attività svolta, al periodo di lavoro prestato (considerando i mesi di servizio) presso l'ufficio, alla conoscenza della materia .

Il Responsabile dell'Area Tributi rinuncia alla sua quota.

COMUNE DI PRAGELATO

CRITERI LIQUIDAZIONE FONDO INCENTIVANTE ICI ANNO 2018

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione, nonché gli specifici indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione ed eventualmente nel Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio;

Premesso che:

- il D. Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico (cd. decreto Brunetta) richiede l'adeguamento dei regolamenti comunali ai principi contenuti nella predetta normativa;
- questa Amministrazione Comunale ha proceduto ad un primo adeguamento ai predetti principi, provvedendo con deliberazione di C.C. n. 45 del 29.12.2010 a definire gli indirizzi in merito all'adeguamento al D. Lgs. n. 150/2009 del regolamento sull'organizzazione degli uffici e servizi;
- nel definire detti indirizzi è stato indicato di introdurre o perfezionare i meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio

Uftrib 

Fede D'aveb
Amministratore

alle disposizioni del D. Lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi indipendenti di valutazione, anche in forma associata (a livello di comunità Montana);

- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 21.03.2011 si procedeva alla modifica dei criteri secondo l'adeguamento elaborato anche a seguito di alcuni incontri tenuti tra funzionari e Segretari Comunali di diversi comuni della Comunità Montana Val Susa e Val Sangone e lo stesso Ente per esaminare e dibattere l'adeguamento dei regolamenti comunali, con particolare riferimento alla gestione associata dell'organismo indipendente di valutazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 21.03.2011 si provvedeva all'esame ed approvazione della convenzione per la gestione in forma associata con la Comunità Montana del Pinerolese dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;

Vista la volontà dell'Ente di adeguarsi ai principi contenuti nel D. Lgs. 150/2009 di riforma del lavoro pubblico e che il mancato adeguamento del Regolamento ai principi contenuti nel decreto comporta la totale applicazione delle disposizioni contenute nello stesso (art. 16, c. 3 e art. 31, c. 4);

Considerato che a seguito della modifica degli indirizzi approvata dal Consiglio Comunale, la Giunta nella successiva seduta del 21.03.2011 approvava con deliberazione n. 13 le integrazioni al regolamento di organizzazione degli uffici e servizi e con deliberazione n. 14 l'approvazione del piano delle performance;

Dato atto che nell'ambito del fondo sopra citato sono comprese le somme accantonate quali compensazioni incentivanti al personale addetto all'ufficio tributi ai fini delle attività di riscossione dell'imposta comunale sugli immobili derivante da accertamenti e/o liquidazioni, con esclusione di sanzioni e interessi, ai sensi dell'art. 17 del regolamento comunale ICI;

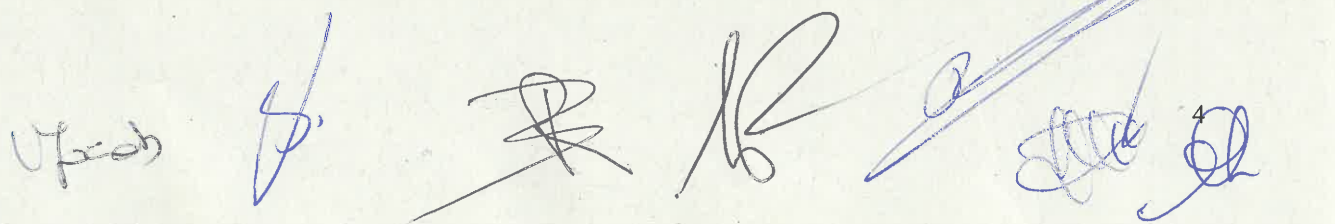
Visto l'art. 67 del CCNL 21/05/2018 "Fondo Risorse Decentrate" che disciplina le risorse che possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Ritenuto opportuno ripartire e assegnare le somme sopra indicate al personale addetto all'ufficio tributi e contabile tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- GORLIER ENRICA : 50% di partecipazione al Fondo ICI anno 2018;
- CAVALLERO MANUELA : 50% di partecipazione al Fondo ICI anno 2018.
- il Responsabile dell'Area rinuncia alla quota del 45% sul totale dell'importo da distribuire, a favore del personale dell'area tributi, per premiare l'attività svolta e l'impegno messo in ogni provvedimento emesso e nei relativi rapporti con i contribuenti;

Fede Invece

Uffici



Il Responsabile dell'area Tributi procede con la determinazione degli importi spettanti al personale dipendente in servizio presso l'area tributi Ufficio del Comune di Prigelato relativi all'incentivo Ici valutando il lavoro svolto dal personale sopra indicato e riconoscendo ad entrambe le colleghe una buona capacità nel gestire le pratiche con autonomia e garantendo un buon servizio di sportello per gli utenti,

COMUNE DI SAUZE D'OULX

CRITERI LIQUIDAZIONE FONDO INCENTIVANTE ICI ANNO 2018

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo il quale sono individuate le attribuzioni funzionali dei Responsabili dei servizi in merito alla gestione, nonché gli specifici indirizzi contenuti nel Bilancio di previsione ed eventualmente nel Piano esecutivo di gestione per il corrente esercizio;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504 che disciplina l'imposta comunale sugli immobili ed in particolare l'art. 11 che disciplina i termini e le modalità per procedere alla liquidazione ed all'accertamento;

Visto che dall'anno 2000 l'ufficio tributi procede autonomamente alle operazioni di liquidazione ed accertamento dell'imposta comunale sugli immobili;

Visto l'art. 67 del CCNL 21/05/2018 "Fondo Risorse Decentrate" che disciplina le risorse che possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Vista la documentazione d'ufficio per cui risulta espletata l'attività Ici anno 2018 con formazione di specifico elenco dei contribuenti;

Il Responsabile dell'area Tributi procede con la determinazione degli importi spettanti al personale dipendente in servizio presso l'area tributi del Comune di Sauze d'Oulx relativi all'incentivo come di seguito indicato e attribuendo per ogni dipendente una valutazione in merito ai seguenti punti:

- GAGNOR GIULIANO: 45% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018;
- BONGIOVANNI SERGIO : 10% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018.
- LONGO ALESSANDRA : 25% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018
- il personale dell'Area contabile dell'Ufficio del Comune di Sauze d'Oulx partecipa al Fondo per la collaborazione svolta come segue :
- GILARDI STEFANO : 10% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018
- BARBARELLO FRANCESCA : 10% di partecipazione al Fondo Ici anno 2018
- Il Responsabile dell'area Tributi procede con la determinazione degli importi spettanti al personale dipendente in servizio presso l'area tributi Ufficio del Comune di Sauze d'Oulx relativi all'incentivo Ici valutando il lavoro svolto dal personale sopra indicato e riconoscendo ai colleghi una buona capacità nel gestire le pratiche con

Fede Quede I Prigelato


Joanina Fede Quede

Ufied *D.* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *5*

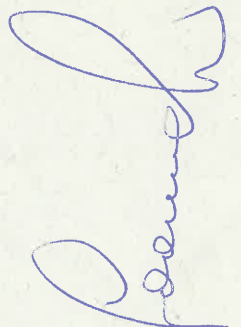
autonomia e garantendo un buon servizio di sportello per gli utenti e anche nella gestione di alcuni contenziosi.

Le predette percentuali sostituiscono le valutazioni del Responsabile dell'Area Tributi, che ha predisposto il presente atto e condiviso il riparto anche con il Responsabile dell'area contabile dell'Unione montana comuni olimpici via lattea Sig. Bertalmio Silvana .

PER IL COMUNE DI SAUZE DI CESANA NON SI PROCEDE ALLA DEFINIZIONE DEI CRITERI PER IL RIPARTO DEL FONDO ICI IN QUANTO NON E' STATO RISCOSSO ALCUN IMPORTO ICI MA SOLO IMU.



Uped



Fede Rosede Smalley



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE
DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50.**

Approvato con del. del Consiglio dell'Unione Montana n° _____ del _____

Pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente dal _____ al _____

Uped

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

1

Federico D'Amico
Federico D'Amico

Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (pubblicato nel s.o. n. 10 alla G.U. 19 aprile 2016, n. 91), come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, e si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e oggetto di disposizioni integrative e correttive ad opera del D.Lgs. 56 del 2017, viene menzionato come "Codice".

Il presente Regolamento è stato oggetto di contrattazione decentrata integrativa conclusa in data

_____, con le seguenti OO.SS.:

1. _____
2. _____
3. _____

CAPO I **Principi generali**

Art. 1

Destinazione del fondo

1. Le amministrazioni, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevedono una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
 - responsabile unico del procedimento;
 - soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
 - soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
 - soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
 - soggetti incaricati della direzione dei lavori;
 - soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
 - soggetti incaricati del collaudo tecnico amministrativo;
 - soggetti incaricati del collaudo statico;
 - soggetti incaricati della verifica di conformità;
 - i collaboratori dei suddetti soggetti.

Smalini

Federico

Ferraro

[Multiple signatures]

3. La quota dell'20% delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, sarà destinato:
- all'acquisto e manutenzione da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali (comprese le licenze d'uso) a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196;
 - per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
 - Potrà altresì essere destinato alla formazione professionale del personale dipendente ed alla formazione continua obbligatoria per i tecnici (architetti e ingegneri) iscritti nei rispettivi ordini professionali (obbligo introdotto dalla Riforma degli ordinamenti professionali con D.P.R. 137/2012 e dal 2015 obbligatorio per tutti gli iscritti, compresi i dipendenti pubblici, con l'unica eccezione dei casi previsti all'art. 7 delle Linee guida 26/11/2014 e successivi modifiche e integrazioni).

Art. 3
Costituzione gruppo di lavoro

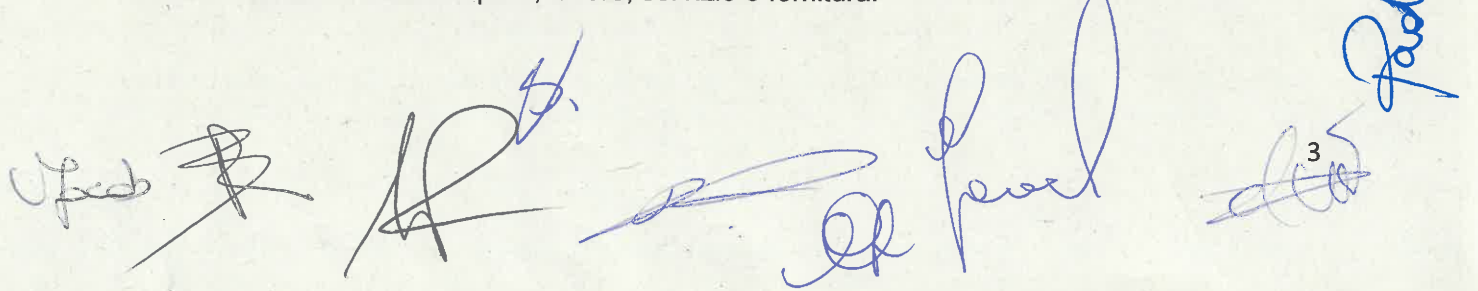
1. L'ente, in relazione alla propria organizzazione individuata con apposito provvedimento del dirigente o responsabile competente, la struttura tecnico amministrativa destinataria dell'incentivo riferito allo specifico intervento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.
3. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
5. Eventuali modifiche alla composizione della struttura in questione possono essere apportate dal dirigente o responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono imputate, e delle attività trasferite ad altri componenti la struttura in esame.
6. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001. Il Dirigente che dispone l'incarico è tenuto ad accertare la sussistenza delle citate situazioni.

Art. 4
Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto nelle apposite schede riferite a ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura.

Imilun
Fede Suvodo

3



Art. 5
Modulazione del fondo

1. Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge.

Art. 6
Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:
 - gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - i lavori in amministrazione diretta;
 - i lavori di importo inferiore a euro 40.000,00;
 - gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00;
 - i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17.

Art. 7
Suddivisione in lotti

1. In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione a ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg).

Art. 8
Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 5% di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento.
2. La quota è assegnata su richiesta della Centrale che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.
3. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.

CAPO II
Fondo per lavori

Art. 9
Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

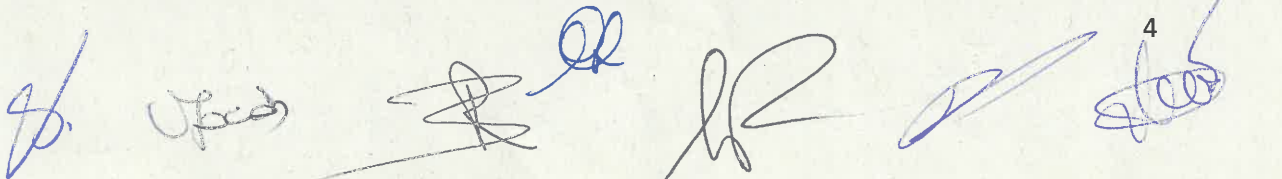
1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici.
2. Per i lavori fino a 100.000 euro è richiesto il provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica.
3. L'incentivo è previsto anche per le opere dichiarate urgenti ai sensi dell'art. 163 del Codice dei contratti.

Art. 10
Graduazione del fondo incentivante

1. Ai fini della graduazione del fondo per i lavori viene fatto riferimento, per un verso alla

L. Smalun
F. De Suede

4



distinzione operata dal Codice tra "lavori a rete" e "lavori puntuali", e per altro, all'importo a base di gara.

2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

Opere puntuali	
da euro 40.000,00 a euro 1.000.000,00	percentuale del 85 %
da euro 1.000.001,00 a soglia comunitaria	percentuale del 90 %
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del 95 %
Opere a rete	
da euro 40.000,00 a euro 1.000.000,00	percentuale del 90 %
da euro 1.000.001,00 a soglia comunitaria	percentuale del 95 %
importo superiore alla soglia comunitaria	percentuale del 100 %

Art. 11

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.

2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

Art. 12

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento	30 %
2) Programmazione della spesa per investimenti	5 %
3) Collaboratori	5 %
4) Direzione lavori (art. 101) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Questa figura deve altresì predisporre il certificato di regolare esecuzione	40 %
5) Coordinatore per l'esecuzione	10 %
6) Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6)	10 %
Totale	100 %

CAPO III

Fondo per acquisizione di servizi e forniture

Art. 13

Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma biennale di forniture e servizi.

Art. 14

Criteria per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture

1. Ai sensi di quanto previsto e dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

Art. 15

Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo

1. incentivare gli appalti di servizi e forniture di importo superiore a euro 40.000;
2. in ogni caso, a termini dell'art. 113, c. 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.
3. Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo, oltre alle condizioni sopra indicate, è la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione.

Art. 16

Graduazione del fondo incentivante

1. La graduazione della percentuale da destinare al fondo viene stabilita in relazione all'importo a base d'asta dell'appalto.
2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione dell'importo dei servizi e delle forniture da acquisire:
 - da 40.000,00 alla soglia comunitaria: 100 %;
 - dalla soglia comunitaria a euro 1.000.000,00: 75%;
 - dall'importo di cui alla lettera b) a euro 2.000.000,00: 50%.

Art. 17

Modalità di definizione del fondo incentivante

1. L'incentivo per funzioni tecniche relativo alle forniture e ai servizi, corrispondente alle percentuali, di cui all'art. 16, applicate agli importi delle forniture e servizi posti a base di appalto, iva esclusa, è quantificato in fase di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato; esso comprende anche gli oneri riflessi a carico dell'Ente ed il contributo IRAP e confluisce nel fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 18

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori	40 %
2) Collaboratori	5 %
3) Programmazione della spesa	5 %
4) Direzione dell'esecuzione e verifica di conformità,	50 % da ripartire fra direttore esecuzione e suoi collaboratori
Totale servizi/forniture	100,00%

CAPO IV
Norme comuni

Art. 19

Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; ove invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura del 50 % dell'aliquota prevista per la funzione.

Art. 20

Disciplina delle attività svolte in forma "mista"

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica", quindi tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante. La restante quota è attribuita al personale interno tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, come accertate dal RUP d'intesa con il Dirigente/Responsabile del settore.

Art. 21

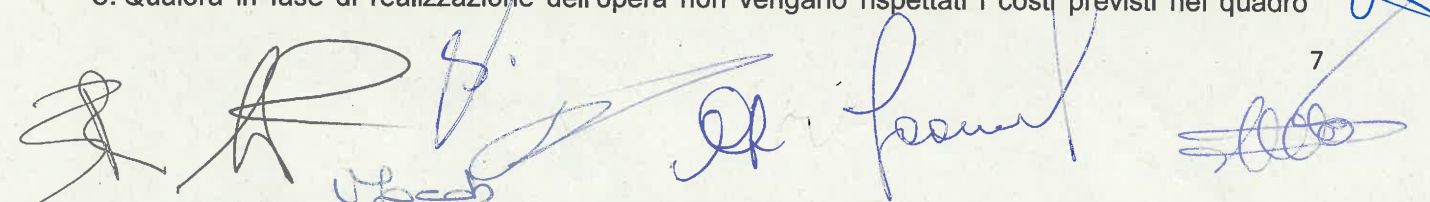
Violazione degli obblighi di legge o di regolamento

1. I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 22

(Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione)

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla predisposizione del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro



Anna Maria
Paolo Buech

economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.

4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla predisposizione del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.

Tipologia incremento	Misura dell'incremento	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 23

Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella. Ai fini della attribuzione il responsabile tiene conto:
 - del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - della completezza della funzione svolta;
 - della competenza e professionalità dimostrate;
 - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
2. Gli elementi che incidono sulla valutazione da parte del Responsabile ai fini dell'attribuzione della misura dell'incentivo, contengono adeguate motivazioni.
3. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 24

Coincidenza di funzioni

1. Per i casi in cui sullo stesso soggetto vengano a confluire più funzioni separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.
2. Nei seguenti casi di cumulo di funzioni, si determina un abbattimento del 30 % sulla percentuale più bassa:
 - coincidenza tra funzione di RUP e attività di programmazione (art. 31, c. 3);
 - espletamento da parte del RUP delle funzioni di direttore dell'esecuzione (art. 111, c. 2, e delibera ANAC n. 1096/2016);
 - svolgimento da parte del RUP delle funzioni di Direttore dei lavori (delibera ANAC n. 1096/2016);

Ufcah

Ima...
 P...
 ...

- svolgimento da parte del Direttore dei lavori delle funzioni di coordinatore per l'esecuzione (art. 101, c. 3, lett. d).

Art. 25

Funzioni articolate e singole

1. Qualora una funzione venga svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, ecc.), compete alla figura principale attestare il ruolo e il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla funzione, e indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota viene corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 26

Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura

1. Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

Art. 27

Liquidazione dell'incentivo

1. La corresponsione e la ripartizione dell'incentivo, per ciascun intervento, è disposta dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti dell'amministrazione.
2. In nessun caso l'incentivo potrà essere liquidato prima dell'appalto; analogamente l'incentivo per la direzione ed il collaudo o verifica non può essere liquidato prima dell'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o certificato equivalente in caso di servizi e forniture.
3. L'incentivo verrà liquidato nel modo seguente: 50% dopo l'aggiudicazione dell'appalto e il restante 50% dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
4. È facoltà del responsabile del servizio preposto liquidare l'incentivo in una unica soluzione dopo l'approvazione del documento di collaudo/regolare esecuzione.
5. Tutti i compensi dovranno essere accreditati, di norma, nella busta del mese immediatamente successivo a quello della liquidazione.

Art. 28

Conclusione di singole operazioni

1. Le prestazioni sono da considerarsi rese:
 - per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
 - per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
 - per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;
 - per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
 - per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
 - per il collaudo statico, con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;
 - per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

Art. 29

Liquidazione – limiti

1. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.
2. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

CAPO V Disposizioni transitorie e finali

Art. 31

Campo di applicazione e disciplina transitoria

1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.
2. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a contratti già sottoscritti alla data di entrata in vigore del Codice.

VIC FRC ✓
RSU UIL ✓
RSU UIL ✓
RSU UIL ✓
Valentino Foch
Silvano Fardini
Gustafson
Pannofino
CGIL RSU Fede D'Amico
Lomallari

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017	186.684
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO ANNI 2000-2004-2006-2008	3.831
Incremento art. 32 comma 7 ccnl 2004 (0,20% del monte salari 2001 - alte professionalità -)	3.617
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	-
IMPORTI TRATTAMENTO ECONOMICO PERSONALE TRASFETRITO ART.67 COMMA 2 LETTERA E	-
PER REGIONI - RIDUZIONE STABILE DEI DIRIGENTI POSTO IN ORGANICO MAX 0,2% MONTE SALARI DIRIGENZA	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO	-
INCREMENTO ART. 67COMMA 2 LETTERA A) A VALERE ANNO 2019	-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	-
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, ALTE PROFESSIONALITA' PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA - ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	
TOTALE RISORSE STABILI	194.131,84
Risorse variabili soggette al limite	
Lettera A) SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
Lettera C) RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	26.510
Lettera C) SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
Lettera G) TRATTAMENTI ECONOMICI PERSONALE CASE DA GIOCO	
Lettera I) NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	21.000
Lettera H) INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	11.802
Lettera F) MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
Lettera C) COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
Lettera D) RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO	
Lettera C) INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	59.312
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART.68 COMMA 1)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (LETTERA E	9.049
RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE lettera C	
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (ART. 113 DEL D.LGS. 50/2016)	18.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (Lettera C)	
INSERIMENTO PARTE VARIABILE TRASFERIMENTO PERSONALE PER PROCESSI ASSOCIATIVI -DELEGA O TRASFERIMENTO FUNZIONI	
RISORSE PER REGIONI E CITTA' METROPOLITANE INCREMENTO PARTE VARIABILE lettera J	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (LETTERA A)	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (LETTERA B	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	27.049
TOTALE RISORSE VARIABILI	86.361
TOTALE	280.493
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	253.444
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	253.444

